



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE E GLI INTERVENTI SPECIALI

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (D.Lgs 50/2016), e successive modificazioni, che ha istituito il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”* (Fondo).

**VISTO** lo stesso articolo 202 comma 4, lettera b), del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del Fondo ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca.

**VISTO** l'articolo 17-quater, comma 5, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 (DL 148/2017), il quale dispone che le risorse assegnate a valere sul Fondo, al fine di garantire la coerenza dei progetti di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari con i Piani Strategici delle Città Metropolitane (PSM) e con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), possono essere utilizzate anche per la predisposizione di connessi strumenti di programmazione.

**CONSIDERATA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni che prevede l'assegnazione alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, delle scelte strategiche di indirizzo per la portualità italiana in tema di infrastrutture, programmazione, promozione internazionale e innovazione tecnologica con le priorità individuate nell'Allegato al DEF 2017.

**VISTO** che nell'ambito della citata Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, svoltasi presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 30 gennaio 2018, sono stati considerati ammissibili al finanziamento del Fondo n. 79 progetti tra quelli presentati dalle Autorità di Sistema Portuale il cui elenco è stato trasmesso con nota prot. n. 9652 del 29 ottobre 2018 dalla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019, recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*.

**VISTO** che l'articolo 1, comma 115, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, ha ridotto di 30 milioni di euro la dotazione del Fondo originariamente pari a 110 milioni, e che pertanto, sul capitolo 7008 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti, denominato *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”* la disponibilità del Fondo è pari a 80 milioni di euro nel triennio 2018-2020.

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 10 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2019 al n. 1-1726 (DM 171/2019) che reca, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016, i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2018 al 2020, per un importo complessivo pari a 80 milioni di euro, e precisamente 25 milioni di euro per l'anno 2018, 5 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni di euro per l'anno 2020, comprensivi di una quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17-quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo.

**VISTO** il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 15 gennaio 2020, n. 27, registrato il 21/01/2020 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 22 e dalla Corte dei Conti il 01/02/2020 con il n. 250, recante la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza prevedendo, altresì, che ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da successive variazioni di bilancio, si intendano assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza; visti, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'Allegato 1, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2020 di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici per l'anno 2020.

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale n. 1 del 24 gennaio 2020, della quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha preso atto con nota n. 3188 del 13/02/2020, per l'attribuzione ai Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale degli obiettivi strategici ed operativi e per l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2020.

**VISTO** il DPCM del 18 luglio 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 agosto 2018 al reg. 1, fgl. 2511, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale della “Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali” alla Dott.ssa Barbara Casagrande.

**VISTA** la Direttiva Direttoriale n. 1320 del 31 gennaio 2020 che assegna ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Edilizia statale e interventi speciali gli obiettivi secondo le vigenti disposizioni organizzative in materia nonché le risorse finanziarie, iscritte nell'anno 2020, per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi.

**VISTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato DM n. 171/2019, le predette risorse, pari a 80 milioni di euro, stanziare per gli anni 2018, 2019 e 2020, sul menzionato capitolo 7008 dello stato di previsione del MIT, al netto della quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17-quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo, sono state assegnate al **Comune di Bergamo** secondo l'Allegato 1 al suddetto decreto per un importo pari ad **euro 333.000,00**.

**VISTO** il decreto direttoriale n. 8060 dell'8 agosto 2019 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca

delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 10 maggio 2019.

**VISTA** la proposta di ammissione al finanziamento presentata con PEC prot. n. U.0354467 del 06/11/2019, Reg. Documit prot. n. I.0014218 del 07/11/2019, dal **Comune di Bergamo** entro i termini di cui all'articolo 5, comma 4 del citato decreto direttoriale n. 8060/2019 per un importo di **euro 333.000,00**.

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. U.0016318 del 12/12/2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 20/12/2019 al n. 2098, con il quale si è provveduto ad approvare la suddetta proposta progettuale ed autorizzare l'impegno della spesa richiesta di **euro 333.000,00** a favore del **Comune di Bergamo** sul capitolo 7008 piano gestionale 01 di questo Ministero (impegno n. 9080 – IPE 1, 2, 3), in misura pari ad:

- euro 101.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2018
- euro 29.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2019
- euro 203.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2020.

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dagli stanziamenti indicati nei precedenti visti.

**VISTA** la circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)*" relativa al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29.

**VISTA** la circolare n. 2 dell'8 febbraio 2018 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Ulteriori indicazioni in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE) ed altre precisazioni su talune procedure contabili*".

## **DECRETA:**

### ART. 1

È autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del DM 171/19, e dell'art. 10 comma 1 lettera a) del D.D. 8060/19 l'erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate pari a **euro 166.500,00** (in lettere: centosessantaseimilacinquecento/00) nella misura di:

- euro 101.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2018
- euro 29.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2019
- euro 36.500,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2020

a favore del **Comune di Bergamo**, con vincolo finalizzato all'attuazione delle progettazioni, piani e project review indicate nella proposta di ammissione presentata dalla stessa ed approvata con il decreto direttoriale n. U.0016318 del 12/12/2019, a valere sul capitolo 7008 p.g. 01. L'importo di **euro 166.500,00** sarà versato presso la tesoreria provinciale n. 130 conto n. 61263, intestato a **Comune di Bergamo**.

## ART. 2

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla voce - Amministrazione trasparente - pagamenti dell'Amministrazione, così come previsto dalle norme citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Barbara CASAGRANDE)